
America Latina: Caritas continentale, al via la campagna “Io mi impegno” per la sicurezza e la dignità dei minori e persone vulnerabili

La Caritas dell’America Latina e dei Caraibi lancia la campagna “Io mi impegno”, come “testimonianza tangibile del suo fermo impegno per la sicurezza e la dignità di tutte le persone nella regione”, in particolare rispetto ai minori e alle persone vulnerabili. La Caritas chiede a tutti i propri operatori e volontari di comportarsi in modo coerente con i valori dell’organizzazione, e di rispettare il codice etico di Caritas internationalis. Ciò significa, in particolare, “trattare tutti i bambini, gli adolescenti, le persone vulnerabili e le loro famiglie con rispetto, indipendentemente da età, sesso, lingua, religione, opinione politica o di altro tipo, origine nazionale, etnica o sociale, proprietà, disabilità, nascita o altro status. Ascoltare le opinioni e promuovere la partecipazione di bambini, adolescenti e persone vulnerabili. Fornire un ambiente accogliente, inclusivo e sicuro per i bambini e le persone vulnerabili che eviti ogni forma di abuso e sfruttamento. Essere sensibili alle esigenze dei bambini, degli adolescenti e delle persone vulnerabili, mantenendo un linguaggio e un contatto appropriati. Rispettare le differenze culturali che non danneggiano i bambini e le persone vulnerabili. Informare il mio supervisore della mia posizione quando lavoro con bambini e persone vulnerabili. Assicurarsi che il contatto con i bambini e le persone vulnerabili sia supervisionato, accompagnato o almeno in presenza di altri adulti. Assicurare la presenza di un assistente adulto quando si trasportano bambini e persone vulnerabili. Se non è possibile, chiedere il permesso e farsi sempre accompagnare da un altro adulto. Segnalare qualsiasi preoccupazione di abuso o sfruttamento di minori al proprio supervisore attraverso i meccanismi previsti dalla rete Caritas”.

Bruno Desidera